

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1692 del 09/08/2024

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	-

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI “SONDE FISH PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE” PER L’AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.

OGGETTO

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI “SONDE FISH PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE” PER L’AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell’U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, Responsabile del Procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

Premesso che:

con nota prot. n. 9584 del 17/01/2024, acquisita agli atti, il Dr. Matteo Fassan - Direttore U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica, a conclusione dei lavori di progettazione, effettuati in collaborazione tra personale dell’U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, dell’U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica e l’U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, ha trasmesso, tra l’altro, i fabbisogni e la documentazione per la nuova fornitura di “SONDE FISH PER ONCOLOGIA comprensive di n. 3 apparecchiature per denaturazione/ibridazione in situ”, per l’U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per un importo presunto, per il periodo di 24 mesi, di € 130.258,37= (IVA esclusa);

Al fine di esplorare il mercato, l’U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni in data 27/02/2024 ha pubblicato sul sito aziendale un avviso di indagine di mercato per ottenere dagli operatori economici del settore le manifestazioni di interesse a partecipare all’eventuale procedura di affidamento, a seguito del quale hanno risposto i seguenti operatori economici:

- Bio-Optica Milano SpA;
- Resnova S.r.l.;

In data 25/03/2024, l’U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, ha invitato mediante la Piattaforma Sintel (ID 180624900), i suddetti operatori economici a presentare i propri preventivi tecnico-economici per l’affidamento della suddetta fornitura;

Entro la data di scadenza dell’avviso, ossia il 16/04/2024, ha presentato preventivo tecnico-economico unicamente la Ditta Bio-Optica Milano Spa, la quale ha formulato un preventivo per un importo di €129.650,95= (IVA 22% esclusa), in linea con l’importo presunto di € 130.258,37= (IVA esclusa), che era stato stabilito sulla base degli attuali prezzi e sulla base di indagini di mercato effettuate;

Con nota Prot. n. 74981/24 l’U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni ha trasmesso la documentazione tecnico-economica pervenuta al Direttore dell’U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, al fine di procedere con la verifica della conformità;

Il suddetto Direttore ha trasmesso, con nota Prot. 20/2024 datata 12/07/2024, il proprio parere favorevole all'affidamento della fornitura in questione alla ditta Bio-Optica Milano S.p.A., unica ditta offerente tra le due interpellate, ritenendo la proposta tecnico-economica dalla stessa presentata, conforme a quanto richiesto e rispondente alle esigenze dell'Azienda;

Con successiva nota datata 23/07/2024 la suddetta Ditta è stata invitata a presentare un'offerta economica migliorativa, in considerazione del fatto che nella nota sopra citata, il Direttore dell'U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica ha proposto di mantenere in essere le apparecchiature già in uso presso la medesima U.O.C., essendo la Ditta offerente l'attuale fornitrice;

La Ditta Bio-Optica Milano S.p.A. ha accolto la richiesta di miglioria, riducendo il canone di noleggio delle n. 3 apparecchiature "Top Brite", in virtù della quale l'importo complessivo biennale di fornitura risulta pari ad € 128.767,60= (IVA esclusa);

Il presente affidamento è conforme agli articoli 49 e 50 comma 1 lett.b del D.Lgs 36/2023 - Codice dei contratti pubblici - nonché al punto 5 della Procedura contenente le modalità operative per gli acquisti sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori, approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 2569 del 29/12/2023;

Con nota Prot. n. 51955 del 19/03/2024, acquisita agli atti, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1080), allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato 02), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

La presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

È stato verificato che la fornitura della presente procedura non rientra tra quelli per cui sussistono dei "prezzi di riferimento", né a livello regionale (Osservatorio Prezzi Regionale), né a livello Nazionale (prezzi di riferimento ANAC);

Ai sensi della normativa vigente, è stato accertato che, relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o Consip S.p.a. Inoltre la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;

L'esito dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023 è risultato regolare;

Si ritiene di:

- nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la Dott.ssa Lucia Zanatta – Dirigente Biologo U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, e dall'Allegato I.2, art. 8, punto 4, lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso si propone:

- di affidare la fornitura di "SONDE FISH PER ONCOLOGIA comprensiva di n. 3 apparecchiature Top Brite per denaturazione/ibridazione in situ", alla ditta Bio-Optica Milano

SpA, per l'U.O.C. di Anatomia e istologia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, come dettagliato nell'Allegato 01, quale parte integrante al presente atto, per il periodo di 24 mesi, per l'importo di € 128.767,60 + IVA 22% pari ad € 157.096,47=, ai sensi degli articoli 49 e 50 comma 1 lett.b del D.Lgs 36/2023;

- di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la Dott.ssa Lucia Zanatta – Dirigente Biologo U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, e dall'Allegato I.2, art. 8, punto 4, lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023;
- di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1080) - Allegato 02, allegato quale parte integrante del presente atto;
- di stabilire che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, risolverà il contratto, totalmente od anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora:
 - nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento della fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
 - per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante.

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994;

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e sanitario, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di affidare la fornitura di “SONDE FISH PER ONCOLOGIA comprensiva di n. 3 apparecchiature Top Brite per denaturazione/ibridazione in situ”, alla ditta Bio-Optica Milano SpA, per l'U.O.C. di Anatomia e istologia Patologica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, come dettagliato nell'Allegato 01, quale parte integrante al presente atto, per il periodo di 24 mesi, con decorrenza 01/08/2024, per l'importo complessivo di € 128.767,60 + IVA 22% pari ad

€ 157.096,47=, ai sensi degli articoli 49 e 50 comma 1 lett.b del D.Lgs 36/2023;

- 2) di stipulare il contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- 3) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- 4) di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), la Dott.ssa Lucia Zanatta – Dirigente Biologo U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, e dall'Allegato I.2, art. 8, punto 4, lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023;
- 5) di dare atto che l'onere derivante dalla presente Deliberazione, che ammonta ad € 157.096,47= (IVA compresa), per il periodo di 24 mesi , viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo € (IVA compresa)	Autorizzazione n.	Centro Ordinatore
2024	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	30.707,77	24-U03682	T001
2024	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	2.020,66	24-U03683	T001
2025	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	73.698,64		T001
2025	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	4.849,59		T001
2026	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	42.990,88		T001
2026	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO-SERVICE	2.828,93		T001

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore, sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

- 6) di dare atto che l'esito dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, è risultato regolare;
- 7) di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023;
- 8) che la fornitura oggetto della presente procedura non rientra tra quelli per cui sussistono dei "prezzi di riferimento" né a livello regionale (Osservatorio Prezzi Regionale), né a livello nazionale (prezzi di riferimento ANAC);
- 9) che, ai sensi della normativa vigente, relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip S.p.A.; inoltre, la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
- 10) di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1080) - Allegato 02, allegato quale parte integrante del presente atto;

- 11) di dare atto che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, risolverà il contratto, totalmente od anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora:
- nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento della fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
 - per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN SERVICE DI "SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE" PER L' U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI."

RAGIONE SOCIALE: BIO-OPTICA MILANO SPA

CODICE FISCALE: 06754140157

PARTITA IVA: 06754140157

SEDE LEGALE DELLA DITTA: MILANO (MI) - 20134 - VIA SAN FAUSTINO N. 58

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	CODICE PRODOTTI OFFERTI	REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO		CODICE CND	CODICE RDM	% IVA	APPARECCHIATURE			PREZZO TOTALE BIENNALE AL NETTO DI IVA
		QUANTITA' di confezioni per 24 MESI	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa				QUANTITA'	CANONE BIENNALE ciascuna app. IVA esclusa	CANONE BIENNALE ASSISTENZA TECNICA ciascuna app. IVA esclusa	
Top Brite ,sistema semi-automatico per ISH	61-TB-001S			W02050101	N.A.	22%	3	1.705,55	944,50	7.950,15
ZytoLight SPEC MYC Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2090-200	3	920,70	W01060205	1950252	22%				2.762,100
ZytoLight SPEC BCL2 Dual Color Break ApartProbe 0,2 ml - 20 test	Z-2192-200	3	921,25	W01060299	1948894	22%				2.763,750
ZytoLight SPEC BCL6 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2177-200	3	1.031,50	W01060299	1948902	22%				3.094,500
ZytoLight SPEC IGK Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2288-50	1	548,40	W01060299	1950165	22%				548,400
ZytoLight SPEC IGL Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2286-50	1	265,10	W01060299	1950241	22%				265,100
ZytoLight SPEC MALT1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2196-50	1	295,50	W01060299	1950245	22%				295,500
ZytoLight SPEC IRF4,DUSP22 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2210-50	4	306,00	W01060299	1950244	22%				1.224,000
ZytoLight SPEC PHF1 Dual Color Break Apart Probe FISH 0,05 ml 5 test	Z-2215-50	1	293,00	W01060299	1956535	22%				293,000
ZytoLight SPEC MYB Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml 5 test	Z-2143-50	4	338,50	W01060299	1952399	22%				1.354,000
ZytoLight SPEC JAZF1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2132-50	5	337,50	W01060299	1952322	22%				1.687,500
ZytoLight SPEC MAML2 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2014-50	3	339,00	W01060299	1948644	22%				1.017,000
ZytoLight YWHAЕ Dual Color Break Apart 0,05 ml - 5 test	Z-2175-50	3	299,50	W01060299	1952737	22%				898,500
ZytoLight SPEC CIC Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml 5 test	Z-2285-50	1	283,00	W01060299	1950616	22%				283,000

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN SERVICE DI "SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE" PER L' U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI."

RAGIONE SOCIALE: BIO-OPTICA MILANO SPA

CODICE FISCALE: 06754140157

PARTITA IVA: 06754140157

SEDE LEGALE DELLA DITTA: MILANO (MI) - 20134 - VIA SAN FAUSTINO N. 58

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	CODICE PRODOTTI OFFERTI	REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO		CODICE CND	CODICE RDM	% IVA	APPARECCHIATURE			PREZZO TOTALE BIENNALE AL NETTO DI IVA
		QUANTITA' di confezioni per 24 MESI	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa				QUANTITA'	CANONE BIENNALE ciascuna app. IVA esclusa	CANONE BIENNALE ASSISTENZA TECNICA ciascuna app. IVA esclusa	
ZytoLight SPEC ERBB2/D17S122 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2190-200	1	1.232,50	W01060213	1951134	22%				1.232,500
ZytoLight CEN 17/SPEC ERBB2 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2077-200	5	1.187,50	W01060213	1950773	22%				5.937,500
ZytoLight SPEC PTEN/CEN 10 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2078-200	1	1.010,50	W01060299	1951566	22%				1.010,500
ZytoLight SPEC CDKN2A/CEN 9 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2063-200	4	1.190,00	W01060299	1950589	22%				4.760,000
ZytoLight SPEC VHL/CEN 3 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2084-200	1	1.232,00	W01060299	1951768	22%				1.232,000
ZytoLight SPEC FHIT/CEN 3 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2062-200	1	1.232,00	W01060299	1951508	22%				1.232,000
ZytoLight SPEC NTRK1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml 5 test	Z-2167-50	1	352,00	W01060299	1952595	22%				352,000
ZytoLight SPEC NTRK2 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2205-50	1	352,00	W01060299	1953077	22%				352,000
ZytoLight SPEC NTRK3 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2206-200	1	1.172,00	W01060299	1953108	22%				1.172,000
ZytoLight SPEC ALK/EML4 TriCheck Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2117-50	1	493,00	W01060299	1950566	22%				493,000
ZytoLight SPEC PDGFB Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2119-200	2	1.074,00	W01060299	1951932	22%				2.148,000
ZytoLight SPEC ETV6 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2176-200	1	1.031,50	W01060299	1950137	22%				1.031,500
ZytoLight Glioma 1p/19q Probe Set 20 test	Z-2272-20	4	1.662,00	W01060299	1950819	22%				6.648,000
ZytoLight SPEC TFE3 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2109-200	1	1.074,00	W01060299	1950805	22%				1.074,000
ZytoLight SPEC PDGFRA/FIP1L1 TriCheck Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2209-50	1	389,95	W01060299	1950158	22%				389,950

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN SERVICE DI "SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE" PER L' U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI."										
RAGIONE SOCIALE: BIO-OPTICA MILANO SPA										
CODICE FISCALE: 06754140157										
PARTITA IVA: 06754140157										
SEDE LEGALE DELLA DITTA: MILANO (MI) - 20134 - VIA SAN FAUSTINO N. 58										
DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	CODICE PRODOTTI OFFERTI	REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO		CODICE CND	CODICE RDM	% IVA	APPARECCHIATURE			PREZZO TOTALE BIENNALE AL NETTO DI IVA
		QUANTITA' di confezioni per 24 MESI	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa				QUANTITA'	CANONE BIENNALE ciascuna app. IVA esclusa	CANONE BIENNALE ASSISTENZA TECNICA ciascuna app. IVA esclusa	
ZytoLight SPEC PTPRT/20q11 Dual Color Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2213-50	5	283,80	W01060299	1950134	22%				1.419,000
ZytoLight SPEC TP53/CEN 17 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2153-200	12	1.110,60	W01060299	1950550	22%				13.327,200
ZytoLight SPEC CSF1R/D5S23,D5S721 Dual Color Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2268-50	1	270,60	W01060299	1953171	22%				270,600
ZytoLight SPEC EGR1/D5S23,D5S721 Dual Color Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2211-50	24	260,15	W01060299	1950244	22%				6.243,600
ZytoLight SPEC PDGFRB Dual Color Break Apart Probe 0,5 ml - 5 test	Z-2197-50	2	315,60	W01060299	1950540	22%				631,200
ZytoLight SPEC FGFR1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml 5 test	Z-2168-50	2	340,80	W01060299	1952704	22%				681,600
ZytoLight SPEC NUP98 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2266-50	2	255,75	W01060299	1950528	22%				511,500
ZytoLight SPEC ETV6/RUNX1 Dual Color Dual Fusion Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2157-50	1	251,50	W01060299	1952448	22%				251,500
ZytoLight SPEC TP53/ATM Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2159-200	6	969,65	W01060299	1948882	22%				5.817,900
ZytoLight SPEC D13S319/13q34/CEN 12 Triple Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2160-200	6	1.408,55	W01060299	1952471	22%				8.451,300
ZytoLight SPEC FGFR3/IGH Dual Color Dual Fusion Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2282-50	10	265,10	W01060299	1950208	22%				2.651,000
ZytoLight SPEC MAF/IGH Dual Color Dual Fusion Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2270-50	10	530,20	W01060299	1950215	22%				5.302,000
ZytoLight SPEC MAFB/IGH Dual Color Dual Fusion Probe 0,05 ml 5 test	Z-2271-50	8	318,40	W01060299	1953219	22%				2.547,200
ZytoLight SPEC CFBF Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2207-50	5	286,00	W01060299	1948971	22%				1.430,000
ZytoLight SPEC PML/RARA Dual Color Dual Fusion Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2113-200	1	921,25	W01060299	1950545	22%				921,250

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN SERVICE DI "SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE" PER L' U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI."

RAGIONE SOCIALE: BIO-OPTICA MILANO SPA

CODICE FISCALE: 06754140157

PARTITA IVA: 06754140157

SEDE LEGALE DELLA DITTA: MILANO (MI) - 20134 - VIA SAN FAUSTINO N. 58

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	CODICE PRODOTTI OFFERTI	REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO		CODICE CND	CODICE RDM	% IVA	APPARECCHIATURE			PREZZO TOTALE BIENNALE AL NETTO DI IVA
		QUANTITA' di confezioni per 24 MESI	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa				QUANTITA'	CANONE BIENNALE ciascuna app. IVA esclusa	CANONE BIENNALE ASSISTENZA TECNICA ciascuna app. IVA esclusa	
ZytoLight SPEC BCL2/IGH Dual Color Dual Fusion Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2114-50	1	260,15	W01060299	1950188	22%				260,150
ZytoLight SPEC RUNX1/RUNX1T1 Dual Color Dual Fusion Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2112-50	1	315,60	W01060299	1948867	22%				315,600
ZytoLight SPEC BCR/ABL1 Dual Color Dual Fusion Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2111-200	2	964,70	W01060299	1948926	22%				1.929,400
ZytoLight SPEC CKS1B/CDKN2C Dual Color Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2276-50	40	260,15	W01060299	1949009	22%				10.406,000
ZytoLight SPEC RB1/13q34 Dual Color Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2324-50	1	284,00	W010399	N.D.	22%				284,000
ZytoLight SPEC ALK Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2124-200	1	1.037,50	W01060299	1950565	22%				1.037,500
ZytoLight SPEC ROS1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2144-50	1	356,50	W01060299	1950774	22%				356,500
ZytoLight SPEC MET/CEN 7 Dual Color Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2087-50	1	356,50	W01060299	1950938	22%				356,500
ZytoLight SPEC CCND1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2108-50	1	251,50	W01060299	1948929	22%				251,500
ZytoLight SPEC EGFR/CEN 7 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2033-200	1	1.232,00	W01060299	1951111	22%				1.232,000
ZytoLight SPEC DDIT3 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml 5 test	Z-2100-50	2	278,00	W01060299	1950638	22%				556,000
ZytoLight SPEC MDM2/CEN 12 Dual Color Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2013-200	2	1.232,00	W01060299	1948640	22%				2.464,000
ZytoLight SPEC FUS Dual Color Break Apart Probe 5 test	Z-2130-50	1	278,00	W01060299	1950766	22%				278,000
ZytoLight SPEC EWSR1 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml 20 test	Z-2096-200	1	926,50	W01060299	1950656	22%				926,500
ZytoLight SPEC FOXO1 Dual Color Break Apart Probe 0,05 ml - 5 test	Z-2139-50	1	322,50	W01060299	1950945	22%				322,500

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN SERVICE DI "SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE APPARECCHIATURE" PER L' U.O.C. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI."										
RAGIONE SOCIALE: BIO-OPTICA MILANO SPA										
CODICE FISCALE: 06754140157										
PARTITA IVA: 06754140157										
SEDE LEGALE DELLA DITTA: MILANO (MI) - 20134 - VIA SAN FAUSTINO N. 58										
		REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO						APPARECCHIATURE		
DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	CODICE PRODOTTI OFFERTI	QUANTITA' di confezioni per 24 MESI	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa	CODICE CND	CODICE RDM	% IVA	QUANTITA'	CANONE BIENNALE ciascuna app. IVA esclusa	CANONE BIENNALE ASSISTENZA TECNICA ciascuna app. IVA esclusa	PREZZO TOTALE BIENNALE AL NETTO DI IVA
ZytoLight SPEC SS18 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml 20 test	Z-2097-200	1	926,50	W01060299	1950799	22%				926,500
ZytoLight SPEC FGFR2 Dual Color Break Apart Probe 0,2 ml - 20 test	Z-2169-200	1	1.172,00	W01060299	1950658	22%				1.172,000
ZytoLight SPEC TCF3/PBX1 Dual Color Dual Fusion Probe 5 test	Z-2308-50	1	254,65	W010399 /	N.D.	22%				254,650
Fixogum, collante per coprioggetto 125 g	E-4005-125	40	37,00	N.A.	N.A.	22%				1.480,000
TOTALE COMPLESSIVO PER 24 MESI DELLA FORNITURA, comprensivo di reagenti e materiali di consumo, canoni di noleggio e assistenza tecnica , (con 3 decimali) al netto di IVA										128.767,600

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Documento valutazione rischi da interferenze	ALLEGATO Alla documentazione di gara
------------------------------------	---	--

DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

FORNITURA IN SERVICE DI SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE
APPARECCHIATURE, PER LA U.O.C. DI ANATOMIA E ISTOLOGIA
PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA,
PER IL PERIODO DI 24 MESI

<p style="text-align: center;">REDATTO IN DATA</p> <p style="text-align: center;"><i>18 Marzo 2024</i></p>	<p style="text-align: center;">VERIFICATO IN DATA</p> <p style="text-align: center;">-----</p>	
<p style="text-align: center;">Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente)</p> <p>_____</p>	<p style="text-align: center;">Responsabile Unico del Progetto (RUP)</p> <p>_____</p>	<p style="text-align: center;">L'Aggiudicataria</p> <p>_____</p>

Documento approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca
Trevigiana n. del

DUVRI n° 1080

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA	
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263	
DATORE DI LAVORO	Dr. Francesco Benazzi	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Paolo Menna	Tel.0438663930
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP)	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323043	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it
--	------------------------	-----------------	--

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

Fornitura in service di sonde per oncologia e relative apparecchiature, per la U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica, dell'Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 24 mesi, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

PARTICOLARITA' DELL'APPALTO

Durante il periodo di fornitura, sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di collaudo e installazione. L'Aggiudicataria deve anche provvedere e garantire la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista, l'innovazione tecnologica, gli aggiornamenti hardware e software necessari, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dell'attrezzatura stessa, la formazione del personale addetto, e successivamente, nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento tecnologico, inserimento di nuovo personale, tutto in accordo anche con il Servizio di Ingegneria Clinica, secondo i protocolli previsti dal produttore presso l'U.O. in cui sarà consegnata. L'Aggiudicataria deve:

- garantire che l'attrezzatura sia consegnata, e collaudata, nelle ore concordate con il Servizio di Ingegneria Clinica;
- a carico dell'Aggiudicataria con ogni onere è il trasporto, l'imballo e tutto il materiale necessario per il collaudo;
- l'Aggiudicataria deve effettuare, con oneri a proprio carico, un corso di formazione iniziale, destinato al personale addetto all'utilizzo dell'attrezzatura, presso l'U.O. dove verrà installata, con rilascio di certificazioni di idoneità all'utilizzo e, su richiesta, successivi aggiornamenti periodici obbligatori per tutto il personale addetto con cadenza almeno annuale;
- l'Aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza sia tecnica che scientifica con ogni mezzo disponibile (telefono, da remoto, on site, etc.) entro 24 ore dalla richiesta, o comunque in conformità alle condizioni espresse nella documentazione tecnica presentata.

L'Aggiudicataria dovrà fornire prima della consegna dell'attrezzatura: manuale operatore in lingua italiana in versione digitale e cartacea, la documentazione attestante la rispondenza alle Direttive di riferimento e i protocolli di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante unitamente al piano

per l'esecuzione degli interventi concordati con i referenti dell'U.O.C. in cui l'attrezzatura sarà consegnata.

LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

U.O.C. di Anatomia e Istologia Patologica dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività.

MISURE GENERALI DI TUTELA

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal Responsabile della fornitura (Azienda Committente), ovvero dal Responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate", che resta a disposizione di eventuali richiedenti aventi titolo presso il Servizio di Prevenzione e Protezione. Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad uno scorporo ed una riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore (Aggiudicataria):

- si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- si ricorda comunque l'obbligo della valutazione dei rischi da parte dell'Aggiudicataria;

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- Assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Attesta altresì di aver preso conoscenza a mezzo di idonei sopralluoghi, dei luoghi presso i quali verrà reso il servizio valutando la dislocazione di attrezzature ed impianti di questa Azienda, al fine di porre in essere tutte le cautele necessarie affinché gli stessi non possano costituire pregiudizio per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori e nel contempo affinché non venga arrecato alcun danno agli stessi o provocati disservizi per la loro messa fuori uso anche temporanea.
- Valuta la specificità degli ambienti ove si trova ad operare e - se del caso - predispone, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, un programma di formazione del

personale, in materia antincendio ed ai fini dell'evacuazione, ovvero assoggetti il personale medesimo previo accordo con la scrivente Amministrazione, ai programmi formativi da questa previsti in materia per il proprio personale.

- Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza, e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.
- Fornisce all'Amministrazione, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- Si impegna, nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, a rispettare la specifica procedura nel seguito riportata.
- Si impegna a segnalare al SPP del committente tutti gli infortuni dei propri dipendenti o subappaltatori impegnati all'interno dello stabilimento.
- Si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- Si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Nello svolgimento dei lavori/servizi/forniture, oggetto del contratto di appalto, l'Aggiudicataria dovrà rispettare le seguenti disposizioni che vengono segnalate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze. In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- Sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto.
- Negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.
- Non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
- Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa.
- Disponga temporaneamente l'interdizione all'accesso di persone, avuto il benessere del Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, qualora, a seguito della lavorazione in atto, tale accesso all'area interessata possa presentare fonte di rischio per il personale dell'Azienda ULSS 2 e/o degli utenti della stessa.
- Non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.
- Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti

dell'Azienda ULSS 2. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria.

- Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opereranno i tecnici dell'Aggiudicataria.
- Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'Azienda ULSS 2, allo scopo incaricato.
- Non fumi nei luoghi di lavoro.

Per quanto attiene a possibili particolari interferenze tra le attività svolte dal personale dell'Aggiudicataria, quelle del personale dell'Azienda ULSS 2, di eventuali ditte terze o artigiani operanti nelle aree dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria o di utenti dei servizi sanitari, nell'intento di minimizzare i rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività e di promuoverne il coordinamento, si sottolinea che la presenza contemporanea nelle stesse aree di più soggetti operanti (altre ditte, artigiani ecc.) è fonte di rischio per il personale dei soggetti stessi. Pertanto la programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese, e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà sospesa, e richiesta ai Dirigenti Responsabili delle aree di intervento la convocazione urgente di una riunione collegiale a cui partecipa anche un componente del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda ULSS 2, in cui le parti interessate (ULSS 2, ditte ed artigiani operanti) possano reciprocamente valutare i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più soggetti e studiare le azioni correttive e di coordinamento per la riduzione di tali rischi. Della riunione di cui sopra verrà redatto verbale che impegna, per le determinazioni conseguenti, le parti. Si informa pure che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili. A questo scopo sono, se necessario, istituiti numeri telefonici di emergenza dedicati. Informazioni dettagliate sono reperibili presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. In generale si raccomanda quanto segue:

- In caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente.
- Se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli.
- Evacuare con ordine. Seguire la segnaletica predisposta.
- Non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile.
- Non usare l'ascensore ma unicamente le scale.
- Non intervenire sul focolaio d'incendio con estinguenti inadatti o incompatibili.
- Non usare acqua su apparecchiature elettriche.
- Assicurarsi dell'assenza di ogni pericolo ed aerare i locali prima di rientrare.
- Non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

L'Aggiudicataria dovrà comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione, prima dell'inizio della fornitura, i rischi introdotti nei luoghi di lavoro del Committente che derivano dall'attività di consegna, di collaudo, di installazione e di assistenza, dell'attrezzatura, nonché garantire la formazione, presso l'U.O.C. in cui sarà consegnata ed utilizzata tale l'attrezzatura. In particolare nell'esecuzione dell'attività di collaudo, installazione e formazione/istruzione del personale addetto, il personale dell'Aggiudicataria dovrà attenersi alla seguente procedura operativa:

- 1) l'inizio delle operazioni dovranno essere concordate con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica, L'Aggiudicataria dovrà fornire un dettagliato progetto con descrizione particolareggiata degli articoli forniti, con indicazione del tipo di materiale fornito;
- 2) prima di iniziare qualsiasi operazione di consegna, installazione o collaudo, avvisano sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio; il Dirigente od il Preposto del reparto hanno l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (elettrico, incendio, da radiazioni, chimico, biologico, ecc..) presenti nell'ambiente specifico in cui gli operatori dell'Aggiudicataria andranno ad operare;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizza se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente dove sarà installata l'attrezzatura, nel qual caso i DPI saranno forniti dall'Azienda, così come le informazioni per il corretto utilizzo, saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) l'attrezzatura dovrà essere consegnata, installata e collaudata, nelle ore concordate con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica, a cura della Ditta aggiudicataria con ogni onere (compreso il trasporto, l'imballo e tutto il materiale necessario per il collaudo) a carico della stessa;

Nell'esecuzione delle eventuali operazioni di manutenzione all'attrezzatura fornita, gli operatori dell'Aggiudicataria incaricati all'assistenza tecnica, dovranno attenersi alla seguente procedura operativa:

- prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione (full risk), avvisano il Dirigente o il Preposto dell'U.O.C. con anticipo, salvo i casi di urgenza; il Dirigente od il Preposto hanno l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (chimico, biologico, da radiazioni, ecc..) presenti nell'ambiente specifico in cui andrà ad operare il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
- le apparecchiature in dotazione all'Azienda ULSS 2 sono sottoposte a decontaminazione prima dell'avvio di qualsiasi attività di manutenzione o riparazione, secondo procedure aziendali codificate;
- tale decontaminazione è limitata alle parti accessibili delle apparecchiature;
- il personale addetto alla manutenzione deve comunque indossare preventivamente i DPI prima di ogni intervento che comporti l'apertura dell'apparecchiatura, qualora prescritto dal libretto d'uso e manutenzione o se prescritto dal Dirigente o Preposto del reparto/servizio;
- nel caso in cui si ravvisi la necessità di un intervento di bonifica/decontaminazione delle parti interne dell'apparecchiatura, i tecnici dell'Aggiudicataria addetti alla manutenzione si interfaceranno con il personale dell'U.O.C. presente, sospendendo preventivamente l'intervento;
- quando attuabile l'apparecchiatura deve essere prelevata e l'intervento eseguito presso un luogo idoneo, fuori dall'area di interferenza con le attività stesse dell'U.O.C. in locale messo a disposizione dell'Amministrazione;
- alternativamente eseguono l'intervento mettendo in sicurezza l'area circostante l'attrezzatura, delimitandola con opportuna segnaletica, avendo cura di non arrecare danno o pregiudizio alle attività/attrezzature limitrofe, e personale aziendale presente.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

COVID – 19 accessi in area Ospedaliera

Gli operatori dell'Aggiudicataria che accedono presso gli ambienti ospedalieri per la consegna e l'installazione dell'attrezzatura sanitaria, dovranno rispettare le misure di contenimento e di protezione individuale e per la collettività, per quanto concerne il contenimento dell'infezione da SARS CoV - 2, secondo quanto previsto dalle procedure aziendali in atto. Altresì seguiranno scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alla struttura, inerenti anche ai percorsi, aree e agli accessi consentiti, secondo quanto indicato dai referenti aziendali presenti e consulteranno la seguente documentazione specifica che verrà allegata:

- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV).

ZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
---	-------------------------------------	----------------------------------

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione
- ✓ rischi generali da interferenze
- ✓ misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la cooperazione e coordinamento

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2024</i>

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si

troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi

antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

Misure preventive da adottare da parte dell'Aggiudicataria

In generale i macchinari e i prodotti utilizzati all'Aggiudicataria non devono costituire rischio di incendio e quindi non devono essere né infiammabili e non pericolosi per la sicurezza e la salute delle persone. Per tutti i prodotti all'Aggiudicataria dovrà sottoporre preventivamente al Servizio prevenzione e protezione dell'Azienda ULSS 2 le relative schede tecniche e dei dati di sicurezza prima del loro utilizzo. Adeguate informazioni sono fornite ai lavoratori dell'Aggiudicataria per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e le procedure di evacuazione. L'Aggiudicataria deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica. Nello svolgimento delle proprie attività all'Aggiudicataria non deve intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc. Qualora il personale dell'Aggiudicataria rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve osservare la specifica procedura di emergenza elaborata dall'Azienda ULSS 2 per i diversi luoghi di lavoro.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

Misure preventive da adottare da parte dell'Aggiudicataria

Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione. Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche. Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche. Prima di effettuare qualsiasi operazione su attrezzature e parti potenzialmente in tensione è obbligatorio effettuare le dovute verifiche con il Personale qualificato dell'Azienda ULSS 2.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

Misure preventive da adottare da parte dell'Aggiudicataria

I rischi connessi all'uso degli agenti chimici derivanti dalla possibile contaminazione di questi prodotti potenzialmente pericolosi, comprendono sia quelli che causano effetti sulla salute che sulla sicurezza, pertanto la quantità la conservazione e le modalità d'uso, sono parametri che ne influenzano il livello. La normativa vigente prevede, da parte del produttore, la classificazione della pericolosità del prodotto, che si conclude con l'apposizione sui contenitori di questi materiali di una etichettatura che ponga in risalto le caratteristiche chimico fisiche e tossicologiche del prodotto: tale etichettatura, ove obbligatoria, è ritenuta generalmente un mezzo informativo sufficiente ad orientare l'uso in sicurezza dei prodotti. Da quanto sopra premesso, dovrà essere cura del dell'Aggiudicataria assicurarsi, attraverso i Dirigenti Responsabili o Preposti delle strutture ove è chiamato ad operare - sulla base delle valutazioni di rischio redatte, o interfacciandosi con il Servizio prevenzione e Protezione aziendale - della eventuale presenza di prodotti pericolosi, in modo da concordare, se necessario, le modalità per l'isolamento di tali sostanze dall'area di intervento secondo il diverso grado di pericolosità.

Se l'intervento è occasionale, l'operatore può chiedere di utilizzare i DPI a disposizione dell'unità operativa, se la frequenza d'intervento è abituale, l'Aggiudicataria dovrà fornire ai propri operatori i DPI necessari per le manutenzioni richieste. E' fatto divieto di intervenire su contenitori, su tubazioni e in prossimità delle stesse, all'interno di locali contenenti prodotti pericolosi; rilevata la necessità è obbligatorio concordare con Dirigenti Responsabili o Preposti della struttura e con i Servizi responsabili dei contratti di concessione, le modalità per l'effettuazione dell'intervento. È fatto divieto di intervenire su contenitori di prodotti non etichettati, qualora sia sconosciuta la natura e la pericolosità del contenuto. È fatto divieto di intervento su macchine ed attrezzature che per qualsiasi motivo siano entrate in contatto con prodotti pericolosi (cappe di estrazione, strumentazione analitica, apparecchi per disinfezione e pulizia, etc.): è obbligatorio concordare con Dirigenti Responsabili o Preposti della struttura le modalità per l'effettuazione dell'intervento di bonifica della attrezzatura prima dell'intervento di manutenzione. E' obbligatorio per il Dirigente Responsabile o Preposto esibire il manuale di manutenzione ed uso della attrezzatura e le schede di sicurezza del prodotto pericoloso.

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda informativa di sicurezza. In caso si rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito territoriale molto variegato, in quanto in certi servizi il rischio di contrarre una malattia è riconducibile sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo a quello presente in qualsiasi altro ambiente confinato. Diverso invece è l'ospedale, in quanto si tratta di un ambiente che può risultare potenzialmente contaminato, francamente contaminato e/o contaminante

in situazioni ad alto rischio. I pazienti ospedalizzati, possono costituire un gruppo la cui probabilità di essere affetto da una malattia infettiva è sicuramente maggiore rispetto alla popolazione generale. Analogamente a causa di certe patologie di cui sono portatori, di certe terapie o di alcuni trattamenti

diagnostici a cui sono sottoposti, questa popolazione risulta molto fragile dal punto di vista immunitario e quindi più suscettibile a contrarre malattie infettive.

Per gli “operatori” non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l’operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l’esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI, vaccinazioni) per attuare un’efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli “operatori” che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L’uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell’ambiente. Ogni “lavoratore esterno” dovrà conoscere gli elementi essenziali dell’organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d’igiene e per la protezione adeguata nell’ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l’Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l’obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l’attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale. Le misure tecniche, organizzative, procedurali, di emergenza e di informazione e formazione del lavoratore attuate sono le seguenti:

- Limitazione al minimo dei lavoratori o potenzialmente esposti al rischio biologico definendo compiti e responsabilità nel processo lavorativo di diagnosi e cura del paziente, tenuto conto del profilo professionale di inquadramento contrattuale.
- attuazione del processo lavorativo secondo le recenti conoscenze di buona prassi igienica ed assistenziale che tiene conto delle innovazioni tecnologiche e dei modelli organizzativi definiti dalla Direzione Aziendale.
- Presenza di misure collettive di protezione del lavoratore e dei mezzi di protezione individuali DPI che risultano conformi e adeguati a proteggere il lavoratore dal rischio cui sono destinati. I DPI sono stati forniti ad uso personale, previa adeguata azione informativa e di addestramento. Quelli monouso, dopo l’utilizzo vengono correttamente smaltiti e se non monouso disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione. Gli indumenti protettivi monouso contaminati da agenti biologici, dopo l’uso, sono tolti dall’operatore e correttamente smaltiti nel circuito previsto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Istituzione in azienda del Comitato Infezioni Ospedaliere, quale organo preposto per la elaborazione di linee guida di indirizzo e protocolli operativi per la prevenzione d’infezioni Ospedaliere”
- La presenza della segnaletica per la sicurezza e la salute sul lavoro conforme alla normativa, e degli altri segnali di avvertimento appropriati. In particolare risultano adeguatamente segnalati i locali per i quali è presente un particolare rischio e l’accesso è consentito solo al personale autorizzato.
- Sono adottate le corrette modalità atte a prelevare, manipolare e trattare i campioni di origine umana.
- Risulta elaborata idonea procedura per affrontare eventuali situazioni di spandimenti accidentali di agenti biologici su una superficie nei diversi luoghi di lavoro dell’Azienda. Sono presenti nei luoghi di lavoro kit per il lavaggio oculare e docce di emergenza dove necessarie.

- Sono state definite le modalità di trasporto interno ed esterno dei campioni di origine umana, fornendo idonei dispositivi per l'alloggiamento dei campioni ed informando e formando i lavoratori sulle modalità di contenimento e di decontaminazione da adottare in caso di spandimento accidentale.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi quelli taglienti e pungenti viene effettuato dal personale dell'Azienda con procedure e attrezzature conformi alle norme in vigore.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta e lavaggio della biancheria sporca o infetta.
- I lavoratori dell'Azienda dispongono di spogliatoi; in particolare ai lavoratori vengono forniti indumenti protettivi in numero adeguato a un regolare cambio. I capi di vestiario forniti vengono regolarmente raccolti, lavati e ridistribuiti a cura dell'azienda. Risultano inoltre forniti armadietti a doppio scomparto per riporre gli indumenti di lavoro separatamente dagli abiti civili.
- Sono effettuati specifici corsi di formazione dei lavoratori sulla base delle conoscenze disponibili sulle precauzioni da prendere per evitare l'esposizione ad agenti biologici, le misure igieniche da osservare, la funzione degli indumenti protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego.
- Vengono attuate specifiche procedure di decontaminazione, disinfezione, sterilizzazione degli strumenti e delle apparecchiature e degli ambienti secondo gli standard definiti dalla Direzioni Mediche e Farmacie Ospedaliere

Misure preventive da adottare da parte dell'Aggiudicataria

In caso di contaminazione ambientale a seguito di spandimento accidentale di liquidi biologici fatto obbligo al lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di segnalare immediatamente al personale sanitario l'evento. L'uso dei guanti e il lavaggio accurato delle mani rivestono un ruolo fondamentale di prevenzione. L'igiene delle mani deve essere intesa non solo come misura di controllo delle infezioni, ma anche come misura di protezione dell'operatore. Il lavaggio delle mani va eseguito:

- immediatamente ed accuratamente se si verifica un accidentale contatto con il sangue o materiale organico potenzialmente infetto presente su una superficie
- alla fine della attività, dopo la rimozione dei guanti.

L'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio accurato delle mani. I guanti devono essere sostituiti in caso di rottura.

Inoltre il lavoratore della impresa appaltatrice:

- deve indossare sempre indumenti di lavoro puliti;
- utilizzare correttamente i mezzi di protezione individuali, se previsti;
- evitare durante l'attività lavorativa atteggiamenti rischiosi quali portarsi le mani alla bocca o agli occhi, portare anelli, bracciali o altri monili;

Le misure minime preventive comportamentali sopra riportate vanno attuate dall'operatore dell'impresa in tutti gli ambienti di lavoro cui sono destinati ad operare.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antitumorali

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti,

avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature esercite a caldo, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Alle entrate o ambienti di protezione contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

DA RESTITUIRE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
COMPILATO E FIRMATO

MODULO INFORMAZIONI

FORNITURA

FORNITURA IN SERVICE DI SONDE PER ONCOLOGIA E RELATIVE
APPARECCHIATURE, PER LA U.O.C. DI ANATOMIA E ISTOLOGIA
PATOLOGICA DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA,
PER IL PERIODO DI 24 MESI

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA:

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI:

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI SI NO

VARIAZIONI INTERVENUTE

.....

.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto
(RUP)

DUVRI n° 1080

